A CURA DI
Barbara Marini

[436]

A rischio il credito energia «dimenticato» nel cassetto

Un contribuente vanta un credito d'imposta "energia" per il secondo trimestre 2022 per un importo di tremila euro. Tale credito doveva essere utilizzato entro il 31 dicembre 2022; tuttavia, per mera dimenticanza, ciò non è avvenuto. Lo stesso contribuente non ha versato l'acconto Iva (anno 2022) per un importo pari a cinquemila euro e vorrebbe "scalare" il credito d'imposta "energia" in questione versando la differenza (pari a duemila euro) mediante ravvedimento operoso.
Si chiede se è possibile seguire questa procedura.

Il credito d'imposta "energia" relativo al secondo trimestre 2022 poteva essere utilizzato entro il 31 dicembre 2022; pertanto, qualora per mera dimenti-